

## Giovanna Briccarello: in Europa, al servizio del cittadino

Si fa in fretta a dire Europa. È enfatico anche per chi di Europa ha sempre e solo sentito parlare, identificandola con la vasta area geografica che la racchiude o coi diversi popoli, lingue, realtà politiche che la animano. L'Europa degli stati e della moneta è un passo, non piccolo, già compiuto. Ciò che manca è l'Europa dei cittadini. Per costruirla occorreranno tempo, azione, meditazione, soprattutto politici in grado di agire, per competenza e intendimenti, in questa direzione. Quando li si presenta all'elettore si raccontano freddamente le loro aree di provenienza, le loro bandiere, i trascorsi e gli eventuali passaggi.

Con Giovanna Briccarello, già senatrice nella XII Legislatura, torinese classe 1947, laureata in Giurisprudenza, Segretario Generale del Tar Piemonte e tantissime altre cose, ciò è inutile. Meglio presentarla per ciò che ha fatto nella sua carriera politica e soprattutto attraverso l'immagine che gli altri hanno di lei. Un grido è comune a tutti questi "altri", accomunando rappresentanti dello Stato e normalissimi cittadini.

Giovanna Briccarello detta Jenny è una donna d'azione che ha interpretato e ha intenzione d'interpretare in Europa il ruolo del politico a servizio del cittadino. Non è il classico slogan, bensì il riscontro di ciò che è stata, negli ultimi anni, per il cittadino attanagliato da mille problemi da risolvere, un autentico punto di riferimento: "Il parlamentare - afferma dibattendosi tra squilli di telefonini e sorrisi mai forzati - deve fare questo. Lavorare per la soluzione dei problemi. Una volta evidenziati, li si analizza, nei fatti e nella normativa, e si cerca di ovviarli. È solo così che si crea quel fondamentale rapporto di fiducia tra pubblica amministrazione e cittadini".

Determinata e dotata di una vasta competenza giuridico-amministrativa e fiscale, ha sostenuto nelle Commissioni

del Senato, particolarmente nella Commissione Affari Costituzionali, e in aula, anche come relatore, importanti battaglie su provvedimenti relativi alla pubblica amministrazione e su problemi vitali per i cittadini. Ha un profondo senso dello Stato, affermano coloro che hanno avuto l'opportunità di apprezzarne il lavoro svolto, e riesce ad abbinarlo all'intervento, finalizzato alla soluzione. Non è

u n  
c a s o  
c h e  
que-



s t o

suo spirito combattivo abbia trovato massima espressione in circostanze drammatiche come l'alluvione piemontese del 1994 o accanto a categorie che avevano profondo bisogno di portare la loro voce in Parlamento, vedi i ciechi, i panificatori, i lavoratori del settore videogiochi, le casalinghe o, come gli agricoltori, grossi problemi da risolvere.

"La Briccarello ci è stata molto vicina fin dai primi giorni dell'alluvione - scrive un componente del Comitato Alluvionati - e il suo impegno ha contribuito a costruire una normativa in tema di emergenza più volte ripresa con ordinanze nel corso delle purtroppo numerose calamità naturali che si sono succedute nel tempo e a dare concretezza alle azioni a favore degli alluvionati nell'area del suo Collegio - il santenese". "È stata decisiva per approvare la legge che ha finanziato con 5 miliardi la nostra associazione per il libro parlato - gli fa eco Enzo Tomatis dell'Unione Italiana

Ciechi - ed è stata di grande aiuto per le nostre iniziative." Si è adoperata per far approvare la legge sulla regolamentazione delle sale che ospitano i video-giochi, creando così l'opportunità di numerosi posti di lavoro - precisa il Sindaut-Cisl. "Le esprimo la gratitudine dei panificatori italiani, che mi onoro di rappresentare - appuntava Antonio Marinoni, allora Presidente della Associazione Nazionale Panettieri - per la sensibilità e l'attenzione che riserva ai molteplici problemi che coinvolgono la categoria". "La ringrazio per l'attenzione che il Suo Gruppo presta alle esigenze delle imprese", le scriveva Luigi Abete nel 1996.

L'organizzazione dei Coltivatori Diretti, valutando, a fine legislatura, l'operato dei politici uscenti, esprimeva nei suoi confronti un giudizio più che lusinghiero. "Si è costantemente impegnata per i problemi agricoli presentano proposte di legge ed emendamenti in stretto raccordo con la nostra organizzazione: va pertanto sostenuta per avere ancora nel prossimo Parlamento la sua positiva collaborazione."

Unanimi apprezzamenti che si aggiungono a quelli meritati nella carriera professionale, quale Segretario Generale del Tar Piemonte: dai colleghi, dai vertici, ma soprattutto da chi è stato da lei ascoltato, aiutato, compreso, chi ha potuto riconoscere in Jenny Briccarello quella figura istituzionale, ora dell'amministrativo, ora del politico, pronta a mettersi in moto per aiutare e risolvere.

Una soluzione dettagliata, cercata col garbo di una donna mai parca di sorrisi, madre di due figli, entrata in politica quasi per caso, ma provvista di un castello di competenze specifiche messe ora a disposizione del cittadino europeo.

Per questo Jenny Briccarello merita la massima considerazione nelle Elezioni Europee del prossimo 13 giugno, nella lista di Forza Italia.

Premio alla cultura della Presidenza del Consiglio alle Edizioni Lindau



La Lindau, che con le sue 50 novità all'anno è la prima casa editrice europea di cinema, ha vinto il "Premio alla cultura 1998" della Presidenza del Consiglio. I due prestigiosi traguardi sono frutto di un'attività decennale volta a far conoscere il cinema, la sua storia e il suo variegato mondo anche ad un pubblico non specializzato.

Tra le novità in catalogo: l'autobiografia di Roger Corman "Come ho fatto cento film a Hollywood senza mai perdere un dollaro", che narra la carriera e la vita del produttore passato alla storia come "il re del film di serie B", e la serie di ricettari tratti da grandi opere come "Via col vento" o "A qualcuno piace caldo". Di prossima pubblicazione "Titanic dietro le quinte", lavoro che descrive "tutti i segreti del film più visto al mondo" e ricostruisce tutte le fasi della sua lavorazione. Il risultato è di grande effetto e non mancherà di affascinare i cultori della pellicola.

Di notevole interesse per gli studiosi della disciplina è la collana "Universale film", che propone monografie su grandi capolavori del cinema di tutti i tempi realizzate da specialisti quali Paolo Bertetto, Franco Prono e Dario Tomasi. Tra le ultime uscite: "Robert Wiene. Il gabinetto del dottor Caligari" a cura di Paolo Bertetto e Cristina Monti e "Bernardo Bertolucci. Il conformista", a cura di Franco Prono. Saggi, manuali, storie del cinema approfondiscono campi come la sceneggiatura, l'estetica del cinema, la storia di particolari generi o momenti della produzione cinematografica o la vita di attori e registi.

Lindau News ogni due mesi, segnala i libri appena usciti e propone itinerari attraverso il catalogo disponibile; sito nell'internet al [www.lindau.it](http://www.lindau.it)